



Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

INCARICO DI FUNZIONE DIRIGENZIALE DI LIVELLO NON GENERALE
BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE DI FIRENZE

LA DIRETTRICE GENERALE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 luglio 1995, n. 417, recante *“Norme sulle Biblioteche pubbliche statali”*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, recante *“Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”*, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modificazioni, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modificazioni, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati di controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI



Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”, aggiornato con il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, recante: “*Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo*”;

VISTO il decreto legge 20 settembre 2015, n. 146, convertito con modificazioni nella legge 12 novembre 2015, n. 182, recante “*Misure urgenti per la fruizione del patrimonio storico e artistico della Nazione*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”, come modificato e integrato dal d.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 123, e dal d.P.C.M. 17 ottobre 2023 rep. n. 167;

VISTO il decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modifiche dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, in particolare, l’art. 6, commi 1 e 3;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO l’art. 4-bis del decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “*Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il d.L. 10 agosto 2023 n. 105, recante “*Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura*”, convertito con modifiche dalla legge n. 137 del 9 ottobre 2023, e, in particolare, l’art. 10 che prevede “... Gli incarichi dirigenziali generali e non generali decadono con il perfezionamento delle procedure di conferimento dei nuovi incarichi ai sensi dell’articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

VISTO il d.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale s.g. n. 102 del 3 maggio 2024;

VISTO il d.D.G. rep n. 406 del 16 maggio 2024, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 14 giugno 2024 al n. 1731, con il quale è stato conferito alla dott. Elisabetta SCIARRA l’incarico triennale



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI



Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

di direzione della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze con decorrenza 16 maggio 2024, fatti salvi gli eventuali effetti della revisione organizzativa e dell'attuazione della disciplina di cui all'art. 10 del d.L. 10 agosto 2023, n. 105, recante *“Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia di personale della magistratura e della pubblica amministrazione”* convertito dalla legge 9 ottobre 2023, n. 137, e del d.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”* pubblicato nella Gazzetta Ufficiale s.g. n. 102 del 3 maggio 2024;

VISTO il d.M. 5 settembre 2024, rep. n. 270, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”* ammesso a registrazione dalla Corte dei conti in data 26 settembre 2024 al n. 2528;

VISTO il decreto ministeriale 21 ottobre 2024, rep. n. 382, recante *“Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali”*;

VISTO l'accordo firmato il 18 dicembre 2024, concernente i criteri per l'erogazione della retribuzione di risultato per l'anno 2023 ai dirigenti di seconda fascia in servizio presso il Ministero della Cultura, pubblicato con Circolare n. 179 del 20 dicembre 2024;

VISTO l'Atto di indirizzo del Ministro della Cultura, emanato con decreto ministeriale n. 12 del 21 gennaio 2025, con il quale sono state definite le priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2025 e per il triennio 2025 – 2027, ammesso a registrazione dalla Corte dei Conti in data 7 febbraio 2025 con il numero 174;

VISTO il decreto ministeriale 31 gennaio 2025 n. 39, con il quale è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2025 – 2027 ammesso a registrazione dalla Corte dei Conti l'8 aprile 2025, al n. 638;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 aprile 2025, ammesso a registrazione dalla Corte dei Conti il 7 maggio 2025 al n. 889, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Paola PASSARELLI l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale Biblioteche e Istituti culturali ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del d.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni;

VISTO il decreto ministeriale 30 aprile 2025, rep. n. 151, recante *“Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale”*;

VISTI i CC.CC.NN.L. relativi al personale dirigente dell'Area 1 del 21 aprile 2006, del 12 febbraio 2010, del 9 marzo 2020 e del 16 novembre 2023;

VISTO l'interpello, pubblicato con Circolare n. 67 in data 26 maggio 2025, per il conferimento, tra gli altri, dell'incarico di direzione della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze che chiarisce come, vista



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI



Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

la redistribuzione delle competenze, il mutamento delle afferenze e l'individuazione di nuovi Centri di responsabilità, gli incarichi dirigenziali in essere, conferiti sui posti di funzione dirigenziale non generale individuati dal precedente assetto organizzativo, decadranno automaticamente, secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 2, del decreto-legge n. 10 agosto 2023, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 137, fatti salvi gli incarichi conferiti presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, nonché gli incarichi di direttore di istituti e luoghi della cultura conferiti a seguito delle procedure di selezione pubblica internazionale, anche se rinnovati, di cui all'art. 14, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106;

VISTA la nota della Direzione generale Organizzazione prot. n. 21487 del 6 giugno 2025, con la quale sono state trasmesse anche le candidature alla direzione della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze;

VISTO il verbale della riunione della Conferenza dei Capi Dipartimento in data 17 luglio 2025 e il relativo allegato, di ricognizione delle proposte dei Capi Dipartimento e dei Direttori generali e di assegnazione d'ufficio degli incarichi, al fine di garantire il soddisfacimento delle esigenze organizzative del Dicastero assicurando, al contempo, il conferimento di un incarico ai dirigenti di ruolo dell'amministrazione;

VISTA la nota prot. n. 3878 del 18 luglio 2025, con la quale il Capo Dipartimento per le Attività culturali, preso atto delle candidature pervenute per la direzione della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, ha chiesto la assegnazione di una risorsa ai sensi dell'art. 19, comma 5, del d.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, su conforme richiesta della Direzione generale Biblioteche e Istituti culturali;

VISTO il d.M. 18 luglio 2025, rep. n. 250, recante "*Assegnazione di 128 risorse dirigenziali di seconda fascia ai fini del conferimento dei relativi incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale nell'ambito del Dipartimento per l'amministrazione generale, del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale, del Dipartimento per la Valorizzazione del patrimonio culturale e del Dipartimento per le Attività culturali del Ministero della cultura, di cui alla Circolare della Direzione generale Risorse umane e organizzazione n. 67 del 26 maggio 2025*" con il quale, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, e dell'articolo 6 del decreto ministeriale 21 ottobre 2024, n. 382, recante "*Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali*", è stata disposta, tra le altre, l'assegnazione di una risorsa dirigenziale di seconda fascia, ai fini del conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, nell'ambito del Dipartimento per le Attività culturali, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

VISTA la Direttiva di II livello per l'attuazione della Direttiva generale dell'on.le Ministro per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2025, emanata dal Capo Dipartimento per le Attività culturali con d.C.D. rep. n. 220 del 18 luglio 2025, pubblicata con Circolare n. 7 in pari data, cui seguirà la direttiva di III livello di questa Direzione generale;



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI



Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

PRESO ATTO delle 3 istanze pervenute e constatate le candidature di

- un Dirigenti Bibliotecario nei ruoli del Ministero della Cultura;
- un Dirigente di altra Pubblica Amministrazione;
- un funzionario nei ruoli del Ministero della Cultura;

e, in particolare, di:

- dott.ssa Valeria DE LISA, Dirigente amministrativo presso il Comune di Napoli, candidata alla titolarità ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma 5-bis, del d.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. e ii.;
- dott.ssa Annalisa PEZZO, funzionario storico dell'arte nei ruoli del Ministero della Cultura, candidata alla titolarità ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma 6, del d.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. e ii.;
- dott.ssa Elisabetta SCIARRA, Dirigente Bibliotecario nei ruoli del Ministero della Cultura, candidata alla titolarità ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma 5, del d.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. e ii.

RITENUTO di non valutare le candidature di soggetti non inquadrati nei ruoli Dirigenziali se concorrono con aspiranti ai sensi dell'art. 19, comma 5 e 5-bis, del d.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. e ii., fatta eccezione per i dipendenti già incaricati di funzioni dirigenziali afferenti al settore Biblioteche, Istituti culturali e diritto d'autore.

VISTO, in particolare, il *curriculum vitae* della dott.ssa Elisabetta SCIARRA, Dirigente Bibliotecario, attuale Direttrice della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze;

CONSIDERATO che, da un'attenta analisi comparativa delle domande e dei *curricula* presentati, è emerso che, come risulta dal verbale della riunione della Conferenza dei Capi Dipartimento agli atti del procedimento (che costituisce parte integrante del presente atto) e alla luce di quanto ben evidenziato nel suo *curriculum vitae*, la dott.ssa Elisabetta SCIARRA, nata a Roma il 15 gennaio 1976, possiede peculiari attitudini, specifica qualificazione professionale e culturale, competenza organizzativa e gestionale tali da qualificarla come dirigente idonea ad assicurare l'ottimale raggiungimento dei risultati nello svolgimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale in esame: la sua candidatura spicca per formazione professionale ed esperienza di direzione di struttura di Biblioteca pubblica statale e conoscenza specifica del patrimonio bibliografico, delle problematiche gestionali e delle risorse umane della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze medesima.

In particolare, dal maggio 2024 la dott.ssa SCIARRA è Dirigente Bibliotecario nei ruoli del MiC (quale vincitrice del Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di settantacinque allievi al corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale per il reclutamento di cinquanta dirigenti di seconda fascia, da inserire nel ruolo della dirigenza tecnica del Ministero della cultura, nelle seguenti aree: archivi e biblioteche, soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, musei, pubblicato nella G.U. n. 97 del 7 dicembre 2021) e attualmente è Direttrice della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze con valutazione della sua *performance* al massimo livello; il suo *curriculum* attesta:



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI



Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

- il conseguimento del diploma di laurea in Lettere con il massimo dei voti e la lode, del diploma di specializzazione *post lauream* in *Biblioteconomia, bibliografia, catalogazione, discipline del libro e del documento*, di un Dottorato di ricerca in *Fonti scritte dell'antichità e del medioevo (paleografia greca e latina)*,
- lo svolgimento di lodevole servizio alle dipendenze del MiC quale Funzionario Bibliotecario dal 2012 al 2024,
- il conseguimento della idoneità alla Dirigenza – Bando del concorso pubblico per esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente da assegnare al Dipartimento cultura e promozione della città, Posizione A, Dirigente responsabile delle Biblioteche del Comune di Bologna,
- la partecipazione alla procedura comparativa per il conferimento dell'Incarico dirigenziale, a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, di Dirigente del Settore Biblioteca Malatestiana e Servizi Culturali, risultando selezionata nella quaterna dei candidati migliori per il colloquio con il sindaco,
- il conseguimento dell'idoneità alla Seconda fascia (Professore Associato) dell'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN), Bando 2012, per il settore concorsuale 11/A4 – Scienze del libro e del documento e scienze storico religiose,
- la partecipazione e la organizzazione di numerosi Convegni e seminari;
- una produzione editoriale altamente specialistica nel settore;

TENUTO CONTO dell'interesse pubblico prioritario di individuare un dirigente avente competenza, esperienza professionale e capacità organizzativa tali da garantire l'ottimale ed efficace svolgimento delle funzioni connesse all'incarico di direzione della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, nonché dell'esigenza di assicurare la razionale ed ottimale distribuzione delle risorse umane, il buon andamento e la piena funzionalità dell'Amministrazione;

CONSTATATO CHE la dott.ssa Elisabetta SCIARRA ha svolto in precedenza l'incarico di direzione della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze e valutato come necessitato il rinnovo del suo incarico per assicurare continuità degli indirizzi e dei progetti in essere e stante anche la assenza di idonee candidature alternative;

VISTA la nota prot. n. 9609 del 22 luglio 2025, con la quale la Direzione generale Biblioteche e Istituti Culturali ha comunicato alla dott.ssa Elisabetta SCIARRA l'avvio del procedimento concernente il conferimento dell'incarico di Direttore della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze;

VISTA la comunicazione prot. n. 4966 in data 22 luglio 2025 della dott.ssa Elisabetta SCIARRA di accettazione dell'incarico di direzione della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze;

VISTE le dichiarazioni della dott.ssa Elisabetta SCIARRA sostitutive di atto di notorietà sulla insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità o di situazioni di conflitto d'interesse e sulla conoscenza della normativa in materia di *pantouflage*, nonché la dichiarazione sostitutiva di certificazione del certificato generale del casellario giudiziale e dei carichi penali pendenti;



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI



Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

DISPONE

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Elisabetta SCIARRA, dirigente di seconda fascia, è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze nell'ambito della Direzione Generale Biblioteche e Istituti culturali;

Art. 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. La dott.ssa Elisabetta SCIARRA, nello svolgimento dell'incarico, si impegna a perseguire le finalità proprie della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze che, a norma dell'art. 39 del d.M. 5 settembre 2024, rep. n. 270, svolge le seguenti funzioni istituzionali:
 - raccolta, conservazione, documentazione e valorizzazione della memoria storica della Nazione;
 - raccolta, ai fini della costituzione dell'Archivio nazionale della produzione editoriale italiana, dei documenti d'interesse culturale destinati all'uso pubblico, realizzati su qualunque supporto, comprese le reti informatiche, e pervenuti per dono, acquisto e deposito legale in base a quanto disposto dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo Regolamento di attuazione emanato con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 2006, n. 252;
 - accrescimento, completamento e valorizzazione delle proprie collezioni anche attraverso gli acquisti in antiquariato in Italia e all'estero, nonché tramite scambio dei documenti o deposito dei medesimi;
 - acquisizione documentazione, in continuità con le sue raccolte, della produzione straniera in lingua italiana, della produzione estera sull'Italia e delle traduzioni in altre lingue della produzione nazionale;
 - realizzazione dei servizi bibliografici nazionali mediante la produzione, il coordinamento e la diffusione della Bibliografia nazionali italiana nelle sue diverse serie, in conformità agli standard ed ai programmi internazionali;
 - conservazione e tutela il patrimonio bibliografico antico e moderno, attuando politiche di prevenzione, restauro e digitalizzazione;
 - ricerche e studi e attuazione delle procedure per la conservazione nel lungo periodo delle risorse digitali;
 - catalogazione e promozione della conoscenza e della fruizione del suo patrimonio bibliografico;
 - promozione della conoscenza del patrimonio bibliografico e la cultura mediante pubblicazioni, rassegne, mostre e convegni nazionali e internazionali;



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI



Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

- valorizzazione del proprio patrimonio culturale attraverso la gestione in forma diretta o indiretta, anche stipulando accordi e convenzioni con enti pubblici e privati, nonché accordi di collaborazione con gli enti locali e territoriali;
 - produzione degli strumenti nazionali relativi alla catalogazione semantica e svolge attività di ricerca e sperimentazione delle tecniche finalizzate al miglioramento dei servizi bibliografici e bibliotecari nazionali;
 - cooperazione al potenziamento del sistema bibliotecario italiano ed in particolare allo sviluppo del Servizio bibliotecario nazionale d'intesa con l'Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e con la Biblioteca nazionale centrale di Roma;
 - sviluppo della cooperazione internazionale, anche mediante la partecipazione ad organismi, progetti e convegni;
 - promozione e organizzazione, anche di concerto con altre istituzioni, attività di formazione nell'ambito delle discipline biblioteconomiche;
 - consulenza scientifica a organismi pubblici e privati tramite le professionalità e le tecnologie di cui dispone;
 - istituzione di borse di studio e di ricerca;
 - funzioni di stazione appaltante secondo quanto previsto dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
 - eventuali funzioni di tesoreria per gli introiti derivanti dalle attività delle biblioteche pubbliche statali e della Direzione generale Biblioteche e istituti culturali.
2. La Dirigente, in coerenza con le linee di indirizzo dettate dagli organi ministeriali competenti, provvederà, in particolare,
- al conseguimento degli obiettivi assegnati dal Direttore Generale con Direttiva annuale per l'azione amministrativa e la gestione,
 - al rispetto dei termini di pagamento delle fatture commerciali, come previsto dall'art. 4 bis del decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*" convertito con modificazioni nella legge 21 aprile 2023, n. 41.
3. I predetti obiettivi saranno adeguati a quelli generali e specifici fissati annualmente con la direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione e con gli altri atti di indirizzo. Gli stessi potranno, inoltre, essere rimodulati in relazione ad eventuali mutamenti normativi e/o organizzativi che incidano sulla disponibilità delle risorse umane, strumentali ed economiche annualmente assegnate alla Direzione generale Biblioteche e Istituti Culturali. In tale contesto, potranno essere reconsiderati gli obiettivi e le risorse di cui sopra, sulla base delle proposte che la dott.ssa SCIARRA si impegna a presentare tempestivamente al Direttore Generale. Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire all'ufficio, la



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI



Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

dott.ssa SCIARRA provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

4. Per l'espletamento dell'incarico sopraindicato, la dott.ssa SCIARRA si avvale delle risorse umane e strumentali assegnate all'Ufficio.

Art. 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. La dott.ssa Elisabetta SCIARRA dovrà, altresì, attendere agli eventuali altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Direttore generale Biblioteche e Istituti culturali su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate dai dirigenti dell'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente.

Art. 4

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'art. 1, la cui efficacia è soggetta alla *condicio iuris* del superamento del controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti, decorre dal 24 luglio 2025 e avrà termine il 23 luglio 2028, avendo durata triennale ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.
2. Sono fatti salvi i casi di risoluzione anticipata del rapporto di lavoro previsti dalla normativa vigente e gli effetti delle disposizioni relative al collocamento in quiescenza dei dipendenti pubblici.
3. È fatta salva, infine, l'eventuale decadenza del contratto a seguito di processi riorganizzativi che dovessero interessare la struttura e le funzioni conferite.

Art. 5

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa SCIARRA, in relazione all'incarico conferito, è definito con il contratto individuale da stipularsi in pari data tra la medesima dirigente e il Direttore generale Biblioteche e Istituti culturali, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, che accede al presente decreto.

Il presente atto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

LA DIRETTRICE GENERALE
(dott.ssa Paola PASSARELLI)

Roma, 24 luglio 2025



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI